



61. Esposizione Internazionale d'Arte

PROCEDURA EVENTI COLLATERALI

ART. 1 – Articolazione della Esposizione Internazionale d'Arte

La Biennale di Venezia (d'ora in avanti denominata "La Biennale") promuove e organizza la 61. Esposizione Internazionale d'Arte (d'ora in avanti denominata "Esposizione"); l'Esposizione sarà aperta al pubblico **dal 9 maggio al 22 novembre 2026 (pre-apertura 6, 7 e 8 maggio 2026)**.

L'Esposizione di Koyo Kouoh avrà luogo nelle sedi istituzionali dei Giardini della Biennale e dell'Arsenale, oltre che in altre sedi esterne nella città di Venezia.

L'articolazione dell'Esposizione comprende:

- Esposizione Internazionale** di Koyo Kouoh;
- Partecipazioni Nazionali** delle singole nazioni straniere;
- Eventi Collaterali** selezionati e riconosciuti da La Biennale come sezione integrante e specifica della manifestazione, autonomamente promossi e organizzati da istituzioni pubbliche o private operanti direttamente e primariamente nel campo dell'arte non aventi scopo di lucro.

ART. 2 – Partecipazione ed esclusioni

Per Eventi Collaterali si intendono **mostre inedite e/o installazioni**, in edifici pubblici o privati, di opere originali nonché – in via straordinaria – iniziative aventi carattere di convegno o simposio, organizzate nella città di Venezia in concomitanza con lo svolgimento della 61. Esposizione Internazionale d'Arte.

Gli Eventi Collaterali devono essere promossi e organizzati da **istituzioni pubbliche o private operanti direttamente e primariamente nel campo dell'arte non aventi scopo di lucro**, con **esclusione** di istituzioni e amministrazioni pubbliche territoriali centrali e locali.

Per ottenere la qualifica di Evento Collaterale il progetto dovrà ricevere la **formale approvazione de La Biennale, a suo insindacabile giudizio**, per quanto attiene al livello qualitativo e scientifico, nonché agli aspetti formali e a quelli relativi all'organizzazione; saranno presi in considerazione soltanto i progetti che possano rappresentare uno specifico e significativo arricchimento della ricerca e dei temi alla base dell'Esposizione Internazionale, con esclusione quindi di generiche mostre collettive.

L'approvazione definitiva verrà decretata **dal Consiglio di Amministrazione de La Biennale**.

Non saranno ammesse ulteriori integrazioni al progetto originario approvato da La Biennale, pena l'esclusione del progetto.



L'istituzione organizzatrice garantirà la trasparenza del processo organizzativo e la supervisione del progetto dell'Evento Collaterale e sarà responsabile per la realizzazione del medesimo, in accordo con La Biennale e in conformità con gli standard culturali e organizzativi dell'Esposizione.

L'istituzione organizzatrice potrà nominare un **curatore** dell'Evento Collaterale. In quanto diretto rappresentante ed espressione artistica dell'istituzione organizzatrice, al curatore nominato non sarà consentito svolgere tale ruolo per più di un Evento Collaterale né per Partecipazioni Nazionali dell'Esposizioni.

Il curatore e/o l'istituzione organizzatrice avranno la responsabilità del progetto artistico così come della selezione degli espositori partecipanti, la cui presenza non dovrà essere soggetta ad alcun fee di partecipazione.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

Le istituzioni organizzatrici interessate invieranno una **richiesta di partecipazione** corredata da tutte le informazioni e dalla documentazione del progetto utili ai fini della valutazione da parte de La Biennale.

La documentazione dovrà contenere:

1. Lettera su carta intestata dell'istituzione organizzatrice (o delle istituzioni organizzatrici in caso di una domanda di partecipazione congiunta) del progetto con richiesta di partecipazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'istituzione medesima (1 pagina A4);
2. Presentazione dettagliata dell'istituzione organizzatrice (o delle istituzioni organizzatrici in caso di una domanda di partecipazione congiunta) comprensiva di:
 - a) profilo storico, scopi istituzionali, cariche istituzionali, principali attività svolte, in corso di svolgimento, programmate (max 2 pagine A4);
 - b) documentazione sulla sua natura giuridica senza fini di lucro;
3. Descrizione dettagliata del progetto comprendente:
 - a) i contenuti curatoriali, le tematiche affrontate e le caratteristiche relative al format e all'articolazione del progetto (mostra, installazione, convegno o simposio, etc.) (max 2 pagine A4); nel caso di convegno o simposio, il programma definito e dettagliato che consenta di apprezzarne la rilevanza scientifica, culturale e artistica (max 2 pagine A4);
 - b) descrizione delle opere da esporre inclusi i disegni architettonici dell'allestimento (max 5 pagine A4); **in caso di selezione, il progetto che sarà realizzato e gli espositori che vi prenderanno parte dovranno integralmente coincidere con quanto indicato nella proposta approvata;**
4. CV o biografia del curatore del progetto (1 pagina A4); CV o biografia degli espositori partecipanti (1 pagina A4; in caso di più espositori max 5 pagine A4 in totale), con eventuale selezione di immagini in bassa risoluzione di loro opere;



5. Descrizione delle modalità organizzative dell'evento (max 4 pagine A4) comprendente:
 - a) sede prescelta; nel caso il progetto preveda opere collocate in aree esterne (su spazi acquei o che comportino comunque occupazione di spazio pubblico) è necessario inviare una descrizione dettagliata delle stesse e della relativa collocazione;
 - b) comunicazione e promozione, eventuali pubblicazioni accompagnatorie;
 - c) sponsor e/o sostenitori del progetto (confermati o possibili).
6. La sostenibilità ambientale tramite una lettera di impegno a certificare la neutralità carbonica dell'evento ai sensi dello standard internazionale ISO 14068-1:2023, o standard analogo, ovvero all'ottenimento della neutralità carbonica da parte dell'istituzione organizzatrice (o delle istituzioni organizzatrici in caso di una domanda di partecipazione congiunta). La Biennale di Venezia dal 2021, con la Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica e dal 2022 con tutte le sue manifestazioni e attività (Festival di Danza, Musica, Teatro, Mostra del Cinema e le Esposizioni di Arte e di Architettura) ha ridotto e compensato il suo impatto carbonico ottenendo la certificazione di neutralità carbonica ai sensi dello standard internazionale ISO 14068-1:2023 per tutte manifestazioni. Ogni informazione è disponibile all'indirizzo: <https://www.labiennale.org/it/sostenibilit%C3%A0-ambientale>
La Biennale di Venezia è a disposizione di ogni Evento Collaterale partecipante per informazioni e supporto nell'attuazione di azioni miranti alla sostenibilità ambientale.

La documentazione di cui sopra, redatta in **lingua inglese e italiana**, dovrà pervenire **in forma completa**, in versione digitale, al Settore Arti Visive e Architettura de La Biennale entro e non oltre **il 19 settembre 2025** seguendo le modalità indicate nel sito internet de La Biennale al seguente link: <https://www.labiennale.org/it/arte/2026/eventi-collaterali-procedura>

Verrà inviata comunicazione scritta all'istituzione organizzatrice relativa all'accettazione o meno della proposta da parte de La Biennale.

ART. 4 – Qualifica di Evento Collaterale

In seguito alla comunicazione di partecipazione, il progetto sarà riconosciuto come Evento Collaterale solo dopo la consegna della presente dichiarazione firmata dal legale rappresentate dell'istituzione organizzatrice (o di tutte le istituzioni organizzatrici proponenti il progetto accettato) congiuntamente al pagamento della quota di partecipazione, al Settore Arti Visive e Architettura, entro e non oltre il 15 dicembre 2025.

L'istituzione organizzatrice dovrà presentare **il progetto espositivo dettagliato e definitivo (descrizione dettagliata dei contenuti del progetto, espositori partecipanti, opere esposte, disegni architettonici finali dell'allestimento)** al Settore Arti Visive e Architettura de La Biennale entro il **10 gennaio 2026**, per opportuna informazione e verifica.



Al contempo, **per le mostre allestite in edifici con vincolo monumentale le istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali sono tassativamente tenute a trasmettere per autorizzazione il progetto d'allestimento interno alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.**

Al termine dell'evento le opere o installazioni e la segnaletica esterne dovranno essere tempestivamente disallestite, smontate e rimosse dalle istituzioni organizzatrici che dovranno garantire il totale ripristino degli spazi pubblici utilizzati.

Le istituzioni organizzatrici dovranno prevedere l'apparato grafico informativo di mostra (testi esplicativi, didascalie, etc.) almeno in doppia lingua, italiano e inglese.

Gli Eventi Collaterali a carattere espositivo dovranno idealmente avere la stessa durata della Esposizione e pertanto non potranno chiudere prima del **22 novembre 2026**. Eventuali casi di chiusura anticipata (o apertura posticipata) dovranno essere preventivamente discussi con La Biennale. In caso di problemi di natura tecnica che dovessero causare la temporanea chiusura della sede dell'evento, l'istituzione organizzatrice dovrà immediatamente informare La Biennale e intervenire tempestivamente al fine di non impedire la visita del pubblico per più di quanto necessario alla risoluzione tecnica del problema.

Qualora il progetto preveda **opere o installazioni collocate in aree esterne (su spazi acquei o comunque che comportino occupazione di spazio pubblico), comprese installazioni audio o luminose che possano interferire con il contesto urbano circostante**, l'istituzione organizzatrice ha l'obbligo e la responsabilità di presentare al Settore Arti Visive e Architettura de La Biennale entro il **10 gennaio 2026** la necessaria documentazione tecnica di dettaglio come richiesto dalle autorità locali (Comune, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, eventuali altri uffici competenti) al fine di verificare la fattibilità del progetto stesso e ottenere le necessarie autorizzazioni.

In seguito, La Biennale provvederà a sottoporre tale documentazione alle autorità locali competenti per l'espletamento dell'iter procedurale nei tempi utili. Le istituzioni organizzatrici dovranno comunque provvedere autonomamente all'espletamento di tutte le ulteriori pratiche autorizzative da parte delle autorità locali competenti.

Per quanto riguarda la segnaletica esterna, le autorità locali autorizzano di norma un gonfalone e/o un totem per ciascuna sede espositiva. La Biennale fornirà in tempo utile indicazioni dettagliate sulla documentazione che le istituzioni organizzatrici dovranno inviare al Settore Arti Visive e Architettura che provvederà a sottoporre le richieste relative ai supporti segnaletici alle autorità locali competenti per l'espletamento dell'iter procedurale. I contenuti di ciascun gonfalone e totem dovranno riferirsi esclusivamente all'Evento Collaterale da segnalare senza alcun riferimento a iniziative non rientranti nel programma ufficiale dell'Esposizione.



ART. 5 – Sede espositiva

Le istituzioni organizzatrici dovranno dichiarare di rispettare in tutti i suoi articoli la presente procedura e farsi carico di tutti gli adempimenti e oneri connessi con la realizzazione dell'evento.

Sarà cura e responsabilità dell'istituzione organizzatrice l'individuazione di una sede espositiva adeguata esterna alle sedi espositive istituzionali de La Biennale (Giardini e Arsenale).

La sede espositiva individuata dovrà essere inserita a cura del soggetto proprietario (o avente diritto di pieno utilizzo) nella apposita Bacheca Biennale presente nel sito internet de La Biennale www.labiennale.org/it/bacheca-biennale secondo la procedura ivi indicata e in osservanza alla normativa vigente. È esclusa l'ammissibilità come Eventi Collaterali di iniziative che si svolgano all'interno delle sedi della Esposizione ai Giardini e all'Arsenale e/o comportino occupazione di spazio pubblico e/o acqueo nelle relative aree di rispetto adiacenti. Nel caso di Eventi Collaterali allestiti in sedi espositive ospitanti ulteriori iniziative che non rientrano nel programma ufficiale dell'Esposizione, l'istituzione organizzatrice garantirà che gli spazi espositivi utilizzati per l'Evento Collaterale siano chiaramente individuabili e separati dagli spazi espositivi utilizzati per le iniziative non rientranti nel programma ufficiale dell'Esposizione.

ART. 6 – Promozione e comunicazione

La Biennale promuoverà e valorizzerà gli Eventi Collaterali selezionati attraverso i propri strumenti di comunicazione, e in particolare:

- **nei materiali che saranno forniti alla stampa nazionale e internazionale**, secondo le modalità e nei tempi stabiliti da La Biennale nel quadro del proprio piano di comunicazione dell'Esposizione;
- **nel catalogo ufficiale della 61. Esposizione Internazionale d'Arte**, nel quale sarà previsto uno spazio riservato alla sezione in oggetto dove a ciascun Evento Collaterale saranno dedicate n. 2 pagine con testi e immagini secondo quanto previsto nel piano editoriale generale del catalogo dell'Esposizione;
- **nelle pubblicazioni promozionali e nel dépliant illustrativo della 61. Esposizione Internazionale d'Arte**, dove saranno riportate le informazioni essenziali (titolo, sede, periodo di apertura, orario) relative a ciascun Evento Collaterale secondo le modalità stabilite nell'ambito del piano editoriale generale dell'Esposizione;
- **nel sito internet** de La Biennale, dove sarà data evidenza all'Evento Collaterale riportando le informazioni essenziali (titolo, sede, periodo di apertura, orario);
- **nella mappa informativa** della città di Venezia allestita negli spazi espositivi dei Giardini e dell'Arsenale in cui saranno evidenziate le sedi degli Eventi Collaterali facenti parte della sezione in oggetto.

Inoltre, in occasione delle giornate di pre-apertura dell'Esposizione, La Biennale garantirà ulteriore



visibilità agli Eventi Collaterali nella sala stampa e in un apposito spazio informativo attraverso brevi filmati video da predisporre a cura delle istituzioni organizzatrici. Durante il periodo di svolgimento dell'Esposizione tali filmati video saranno collocati nel presidio dell'Ufficio Stampa all'ingresso dell'Arsenale.

Ai fini dell'inserimento dell'Evento Collaterale nel catalogo dell'Esposizione e negli altri materiali a stampa (guida breve, depliant, etc.) le istituzioni organizzatrici dovranno far pervenire al Settore Arti Visive e Architettura de La Biennale entro e non oltre **il 19 gennaio 2026** i seguenti **materiali e informazioni per la pubblicazione**:

- titolo, sede, date di svolgimento dell'Evento Collaterale;
- nome dell'istituzione organizzatrice dello stesso;
- nomi e qualifiche dei curatori e dei collaboratori o partecipanti;
- testi descrittivi sull'iniziativa;
- lista degli espositori partecipanti con relative notizie biografiche (nel caso di mostre) o lista dei relatori con relative notizie biografiche e abstract degli interventi (nel caso di simposi/convegni);
- immagini significative delle opere esposte, adeguate agli standard richiesti per la pubblicazione (formato 24 x 32 cm, 300 dpi, file tiff/jpg) con didascalia completa e crediti fotografici secondo quanto indicato nell'apposita scheda catalogo.

Il titolo dell'Evento Collaterale non può essere modificato dopo la scadenza catalogo del 19 gennaio 2026.

La Biennale si riserva il diritto di operare una selezione finale del materiale inviato sulla base del progetto editoriale e di sottoporre a editing, ridurre e modificare i testi in funzione delle esigenze editoriali e dell'uniformità dei volumi. **In particolare si rammenta che la policy comunicazionale de La Biennale non consente di utilizzare i termini “padiglione” e “Commissario” con riferimento agli Eventi Collaterali.**

In generale, le immagini e i testi inviati per il loro inserimento negli strumenti di promozione e comunicazione e nel catalogo dovranno risultare liberi da diritti e liberamente utilizzabili da La Biennale su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione e promozione ritenuti utili, compreso il web. A tal fine La Biennale invierà un copyright form che dovrà essere rispedito in accompagnamento ai materiali stessi. Tale copyright form di liberatoria dovrà essere firmato da chi detiene i diritti dell'opera e/o del progetto (autore medesimo o suoi eredi).

La Biennale sarà esente da ogni responsabilità per dati e informazioni relativi alle opere e agli autori la cui pubblicazione, divulgazione e/o diffusione da parte de La Biennale potrà risultare errata o incompleta, qualora la documentazione richiesta dovesse pervenire incompleta, non chiaramente leggibile oppure in ritardo rispetto alle date stabilite.

Non saranno inoltre consentiti cambiamenti di sedi e di date di svolgimento degli Eventi



Collaterali comunicati successivamente alla scadenza del **19 gennaio 2026**.

La Biennale si riserva il diritto di effettuare, direttamente o tramite soggetti terzi, riprese, fotografie delle opere e installazioni all'interno degli spazi e delle aree espositive degli Eventi Collaterali per la realizzazione di prodotti editoriali ai fini della documentazione e promozione culturale dell'Esposizione anche su circuiti televisivi commerciali nazionali e internazionali, internet.

La Biennale si riserva altresì il diritto di utilizzare i materiali forniti dalle istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali nell'ambito del proprio piano di comunicazione istituzionale (catalogo dell'Esposizione ed eventuali pubblicazioni collegate, guide, cartoline, prodotti o materiali promozionali diffusi a titolo gratuito o a pagamento) e senza l'obbligo di riconoscere alcun compenso o remunerazione per i partecipanti.

Ai fini dell'inserimento dell'Evento Collaterale nel piano di comunicazione generale dell'Esposizione, le istituzioni organizzatrici dovranno far pervenire al Settore Arti Visive e Architettura e all'Ufficio Stampa de La Biennale entro e non oltre **il 13 febbraio 2026** i seguenti **materiali per la diffusione a mezzo stampa**:

- comunicato stampa in italiano e in inglese;
- immagini per uso stampa libere da diritti dei progetti che saranno in mostra e un ritratto per ogni espositore partecipante o gruppo.

L'Ufficio Stampa de La Biennale fornirà in tempo utile indicazioni dettagliate sui materiali di cui sopra.

L'istituzione organizzatrice dovrà inoltre comunicare i contatti del proprio Ufficio Stampa incaricato del piano di comunicazione ufficiale, il quale dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Stampa de La Biennale.

Le attività di comunicazione dell'Evento Collaterale potranno essere attivate solo in seguito all'annuncio ufficiale de La Biennale e solo in seguito all'approvazione dell'Ufficio Stampa che renderà nota la lista degli Eventi Collaterali approvati.

Tutti i materiali relativi alla comunicazione dovranno comunque pervenire all'Ufficio Stampa de La Biennale per approvazione prima di essere messi in diffusione.

ART. 7 – Sostenitori degli Eventi Collaterali

Eventuali sponsor, sostenitori, istituzioni o soggetti pubblici e/o privati che abbiano a qualsiasi titolo partecipato alla realizzazione degli Eventi Collaterali non acquisiscono la qualifica di "Istituzione Organizzatrice" o di "Organizzatori" ma potranno, su esplicita richiesta delle istituzioni organizzatrici, essere citati nel **catalogo** dell'Esposizione secondo le modalità che verranno indicate da La Biennale e che in ogni caso non prevedono la pubblicazione di logo e/o marchio. Eventuali sostenitori degli Eventi Collaterali non potranno in alcun modo essere presentati o presentare sé stessi in autonomi interventi di comunicazione come sponsor della



61. Esposizione Internazionale d'Arte spettando loro unicamente la qualifica di sponsor o sostenitori degli Eventi Collaterali cui hanno contribuito.

Tali sponsor e sostenitori potranno comparire nei seguenti **strumenti di comunicazione prodotti dalle istituzioni organizzatrici** degli Eventi Collaterali con l'inserimento di denominazione e logo:

- comunicato stampa;
- catalogo dedicato;
- invito dedicato alla vernice/inaugurazione dell'Evento Collaterale;
- grafica di Esposizione (pannello introduttivo) all'interno della sede dell'Evento Collaterale;
- materiali grafici vari (poster, pieghevoli, etc.).

ART. 8 – Osservanza di normative in materia contrattuale e previdenziale

Le istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali si impegnano ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente addetto e collaboratori **condizioni contrattuali normative e retributive** non inferiori a quelle previste dalle leggi e dai C.C.N.L., territoriali di settore e aziendali, della categoria.

Le istituzioni organizzatrici sono tenute altresì all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle **assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali** nei confronti del proprio personale dipendente e collaboratori. La Biennale si ritiene esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per inosservanze delle precedenti disposizioni, fermo restando che responsabili nei confronti del personale addetto agli Eventi Collaterali saranno soltanto ed esclusivamente le istituzioni organizzatrici dei medesimi.

ART. 9 – Documentazione

Le istituzioni organizzatrici possono preparare, diffondere e promuovere a propria cura e spese ulteriori **materiali pubblicitari** e specifiche **pubblicazioni** riguardanti i propri progetti.

Per gli eventuali materiali informativi e pubblicazioni provenienti dall'estero esse dovranno assumere a proprio carico il pagamento dell'intero importo relativo alle spese di trasporto e i diritti doganali di importazione definitiva in Italia (per i Paesi extra-comunitari).

La Biennale si riserva il diritto di acquisire copia di tutti i materiali e di qualunque altro materiale utile pervenuto, allo scopo di incrementare il fondo artistico e documentale dell'**ASAC (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)** per utilizzi ai fini istituzionali e di studio. Le istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali dovranno pertanto fornire **n. 5 copie di tutte le pubblicazioni e dei materiali a stampa prodotti per l'ASAC** e per il Settore Arti Visive e Architettura.



ART. 10 – Accesso all’Esposizione

La registrazione della stampa per l’ingresso alle sedi espositive dei Giardini e dell’Arsenale è riservato all’Ufficio Stampa della Biennale, secondo le modalità riportate nel sito internet de La Biennale www.labiennale.org. I giornalisti e gli operatori dell’informazione che si rivolgeranno direttamente alle istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali dovranno comunque essere accreditati dall’Ufficio Stampa de La Biennale, al quale verranno comunicati i nominativi, le testate di appartenenza e tutte le informazioni utili al contatto diretto tra La Biennale e gli stessi operatori. Le istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali potranno richiedere l’accredito di due loro addetti alla comunicazione all’Ufficio Stampa de La Biennale.

In occasione della pre-apertura della Esposizione (6, 7 e 8 maggio 2026) le istituzioni organizzatrici degli Eventi Collaterali potranno usufruire, nelle quantità e modalità che verranno indicate da La Biennale, di un contingente di **inviti** da riservare autonomamente ai propri rappresentanti, curatori, espositori partecipanti, ospiti istituzionali ed eventuali sponsor.

ART. 11 – Utilizzo del logo

All’atto dell’accettazione della presente procedura e a seguito del pagamento della quota di partecipazione da parte delle istituzioni organizzatrici, La Biennale provvederà formalmente a inviare alle medesime il logo dedicato alla sezione in oggetto e le relative modalità di applicazione. Il **logo** dovrà essere usato per qualificare l’Evento Collaterale e la comunicazione relativa a esso nei materiali e strumenti informativi che avranno ottenuto l’**approvazione preventiva** de La Biennale attraverso l’Ufficio Attività Editoriali de La Biennale al quale tali materiali dovranno essere sottoposti.

Il logo non potrà essere utilizzato dopo il termine della 61. Esposizione Internazionale d’Arte.

Il logo non potrà essere utilizzato da espositori partecipanti, sponsor o sostenitori degli Eventi Collaterali per proprie comunicazioni o ogni altro uso.

L’utilizzo del logo darà diritto a una riduzione sui costi di affissione comunale in Venezia (qualora il manifesto non rechi loghi commerciali di sponsor). Il mancato o non corretto inserimento del logo sui materiali promozionali o pubblicitari e la mancata approvazione di tali materiali da parte dell’Ufficio Attività Editoriali de La Biennale comporterà l’esclusione dell’Evento Collaterale dal piano di comunicazione e promozione dell’Esposizione.

ART. 12 – Quota di ammissione

A fronte di quanto previsto agli articoli 6, 10 e 11 della presente procedura le istituzioni organizzatrici le cui proposte saranno selezionate dal Curatore della Esposizione e da La Biennale e approvate dal Consiglio di Amministrazione de La Biennale quali Eventi Collaterali della 61. Esposizione Internazionale d’Arte verseranno a La Biennale una quota di ammissione pari a



€25.000,00 (venticinquemila/00) + IVA di legge.

Tale quota dovrà essere versata a La Biennale, tramite bonifico bancario, entro e non oltre il giorno **15 dicembre 2025** vista fattura che conterrà i dati bancari.

Il mancato pagamento entro il termine indicato comporterà la decadenza della qualifica di Evento Collaterale compresi i benefici di inserimento nel catalogo e nella comunicazione dell'Esposizione secondo quanto previsto dalla presente procedura.

ART. 13 – Miscellanea

Per ogni eventuale contestazione sul significato dei singoli articoli della presente procedura fa fede il testo originale redatto in lingua italiana.

Nei casi controversi e per quanto non previsto dalla presente procedura ogni decisione spetta insindacabilmente a La Biennale.

ART. 14 – Informazioni e comunicazioni

Fondazione La Biennale di Venezia
Settore Arti Visive e Architettura
Ca' Giustinian, San Marco, 1364/A
30124 Venezia – Italia
Telefono +39 041 5218802
e-mail collateral@labiennale.org